

Codivilla: il futuro dei lavoratori priorità della Cisl

CORTINA

Il futuro dei lavoratori che operano ora, all'interno dell'ospedale Codivilla di Cortina, è la priorità, secondo Fabio Zuglian, sindacalista della funzione pubblica Cisl, che commenta la situazione attuale, in cui la Regione Veneto sta vagliando l'offerta dell'azienda Gvm Care & Research di Ravenna. La proposta del gruppo romagnolo è l'unica pervenuta, all'apertura di un bando europeo, sia nella prima scadenza, del 27 agosto 2018, sia nel recente rinnovo del bando, inizialmente fissato a metà dicembre, poi rinviato all'8 gennaio. «Nella seconda stesura avevamo notato modifiche sostanziali del capitolato, rispetto alla prima versio-

ne. Da parte nostra resta invariato l'impegno a favore dei lavoratori, che portiamo avanti ormai da quasi due anni, dalla cessazione della passata gestione, nell'aprile 2017 - precisa Zuglian - ed anche ora siamo convinti che si debba restare vigili. La partita del Codivilla si chiuderà soltanto quando tutti i lavoratori attuali firmeranno il contratto a tempo indeterminato, con la nuova gestione». Due anni fa Cisl e Uil firmarono un accordo con

**«PARTITA CHIUSA SOLO
CON L'ASSUNZIONE
NELLA NUOVA GESTIONE
A TEMPO INDETERMINATO
DI TUTTI I DIPENDENTI»**

4517 6990 4951 039 7222 200 645391955



L'OSPEDALE Codivilla-Putti

Regione Veneto e Usl 1 di Belluno, non sottoscritto da Cgil, in quanto ritenne che non offrisse sufficienti garanzie ai lavoratori. In questi giorni la Regione Veneto sta esaminando la nuova offerta del gruppo romagnolo Gvm, che ha rivisto l'offerta economica, poiché non rientrava nei parametri fissati dal primo bando. Per il resto della documentazione, essendo la stessa ditta, si presuppone che sia corretta, visto che sono trascorsi solamente tre mesi dalla prima partecipazione. In quanto al futuro dei dipendenti che ora sono assunti da Oras di Motta di Livenza, il sindacalista Zuglian ammonisce: «Nessuno deve mettere in discussione il livello occupazionale al Codivilla, che determina la qualità dei servizi offerti ai cittadini».

MDib.